

Sintesi della Relazione introduttiva di Alberto Poli al seminario sulla Net Economy del 20 Maggio 2000, alla Libreria del Manifesto.

O) Quando ho iniziato ad interessarmi della questione, nel Forum, mi sono chiesto: Perché i Verdi dovrebbero occuparsi di Net Economy ? Il pensiero Verde lo sviluppo sostenibile, il Forum, ha da dire qualcosa sulla questione ? SI!

1) ECOLOGIA DEL SENSO COMUNE O PROBLEMA DI METODO. **Uscire dalla agiografia e mitografia.** Uscire dalla bolla speculativa del Nasdaq e Nuovo Mercato, fomentata da Repubblica. Uscire dalla agiografia del "vento di Seattle corre su Internet". Uscire dal mito dei nuovi eroi, come Elserino Piol (l'uomo che ha distrutto l'Olivetti) e Colaninno (Rude razza padana/pagana). Uscire dai Nuovi Telefonini WAP (non ci si vedrà la TV, ma una modesta messaggistica). Uscire da un prodotto al giorno, che non si capisce a cosa serva. (come i frigoriferi e lavatrici intelligenti).

Uscire dal mito, tentare di capire, crea quindi infiniti problemi (Net economy come problema olistico). Ma oggi in previsione del DPEF e della verifica ambientale di Governo, soprattutto i temi di lavoro e concentrazione. A *Ragozzino* chiederei: cosa é e quanto é new, nella realtà critica la Net economy.

2) COMPATIBILITA' SOCIALE 1: **il problema del lavoro e della occupazione, soprattutto dei giovani, e soprattutto al sud.** La informatizzazione e digitalizzazione, come opereranno sul lavoro ?

- a) le vecchie imprese passano a forma a rete: vedi il caso del cinema.
- b) proliferare figure lavorative autonome
- c) le nuove opportunità di impresa, anche giovanili

Insomma quanta nuova occupazione? Quali rapporti nuovi di lavoro ? E' vero che il lavoro sarà sempre più simile alla struttura familistico-patriarcale di teipo gilda medioevale (come nel cinema, oggi) ? E quale il ruolo di un sindacato o associazione professionale ? A *Pianta, Giacomelli, Ceccotti e ai giovani imprenditori presenti, la parola.*

3) COMPATIBILITA' SOCIALE 2: LE CONCENTRAZIONI: **il problema dello sviluppo pluralistico delle piccole e medie imprese.** L'accordo AOL (reti) Warner (Contenuti)

Emi (colonna sonora) in USA. Da noi

RAI con Wind, Mediaset su Telecom, Cecchi Gori con.... Etc etc....Vedi gara UMTS) Cioé concentrazioni verticali di gestori reti/ produttori contenuti/ proprietari magazzini....Nel cinema, circuito 5 (sale, produzione, distribuzione, home video, satellite). L'antitrust, cosa é, come funziona, e perché?

C'è ancora il monopolio Telecom di Internet da noi ? La questione dell'ultimo miglio ? La flat.

UMTS: vendere le licenze, o scegliere chi fa reti fisse e potenzia la rete ?

Cosa significa tutto cio' ? Ricordiamo come da Radio Alice e Città Futura si passo' a Berlusconi ?

4) COMPATIBILITA' SOCIALE 3: **Pluralismo linguistico e comunitario** (vedi OGM)
Premessa: Oltre il mito dell'E commerce (il self service e il bancomat servono ad abbassare il prezzo, e l'occupazione, riversando il costo del trasporto sull'acquirente). Quindi dove andrà l'E commerce (a parte il B2B)

L'E commerce plausibile: i beni virtuali ? Internet come distributore universale ?

Se così, però la situazione attuale del box office USA versus Italia, e Europa.
Il WTO e i beni virtuali a Seattle. Salvare l'intervento pubblico da noi ?
La RAI deve sostenere i piccoli cineasti ? Polo produttivo centro sud ?
Dobbiamo sostenere una produzione linguistica Italiana, dialettale....
La Capogira è globale ? (io affermo che è un gran film, come Rosetta-sostegno Eurimages,
Risorse umane, Piovono pietre, idem).
Domande a Michele Conforti, e Enzo Lavagnini.

NB Attenzione a quanto verrà detto in questa sede, verrà impiegato a) per il DPEF, b) per l'iniziativa verde sul tema, a partire da un Convegno di proposte.

20 maggio 2000.